

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2022, n. G05583

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 Novembre 2018, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Rimborso alla Regione Lazio degli oneri relativi ai costi per il personale ai sensi della O.C.D.P.C. 601/2019.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 Novembre 2018, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Rimborso alla Regione Lazio degli oneri relativi ai costi per il personale ai sensi della O.C.D.P.C. 601/2019.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'“Agazia regionale di protezione civile”;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;

- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 559 del 29 novembre 2018, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 601 del 1 agosto 2019, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 183 del 06.08.2019, avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018”*;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

VISTI in particolare

- l'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 558/2018 il quale dispone che *“Al fine di dare il massimo impulso al superamento dell'emergenza e al tempestivo riconoscimento dei contributi ed indennizzi previsti dalla presente Ordinanza, i Commissari Delegati, ai sensi dell'art. 1, comma 2, sono autorizzati a costituire uno specifico Ufficio di Supporto con un contingente massimo di 11 unità di cui una dirigenziale e 10 non dirigenziali da individuarsi tra il personale già in servizio presso l'amministrazione regionale”*;
- l'art. 2, comma 2, della sopra citata OCDPC n.601/2019, ai sensi del quale *“A decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana le unità di personale di cui all'art. 9, comma 2, dell'ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 sono elevate fino a 21 unità di personale di cui una dirigenziale e 20 non dirigenziali da individuarsi tra il personale già in servizio presso l'amministrazione regionale e presso le amministrazioni indicate all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di cui il commissario delegato si avvale ai sensi dell'art. 1, comma 2, della citata ordinanza n. 558/2018, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.”*;
- l'art. 9 della OCDPC n.558/2018, rubricato *(Disposizioni per consentire il regolare funzionamento delle sale operative regionali e della rete dei Centri funzionali, nonché per garantire la tempestiva esecuzione delle attività emergenziali)*, il cui comma 1 prevede che: *“Per garantire un adeguato supporto operativo ai sistemi locali di protezione civile, al personale non dirigenziale delle sale operative e dei centri funzionali delle agenzie o strutture regionali di protezione civile o dei centri di coordinamento locale, i Commissari delegati possono riconoscere, per sei mesi, anche in assenza di contrattazione decentrata, l'indennità di cui all'articolo 70-bis del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, nella misura giornaliera di € 30,00. La predetta indennità, cumulabile con l'eventuale indennità di posizione organizzativa, viene incrementata del 50% in caso di prestazioni rese in orario festivo o notturno.”*
- l'art. 4 dell'OCDPC. 559 del 29 novembre 2018, con la quale sono state dettate, all'art. 4, disposizioni in merito alla ricognizione degli oneri relativi al lavoro straordinario del personale direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza, per un periodo di 60 giorni a decorrere dalla data dell'evento, cioè, per la Regione Lazio, dal giorno 29 ottobre 2018, fino al giorno 27 dicembre 2018;
- l'art. 2 della richiamata OCDPC n. 601/2019, rubricato *“Disposizioni personale di supporto”*, il cui comma 1 recita: *“Le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 dell'art.9 dell'ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile n.558 del 15 novembre 2018 e, nel limite delle risorse che dovessero eventualmente rendersi disponibili, di cui ai commi 1 e 2 dell'art.4 dell'ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile n.559 del 29 novembre 2018 continuano ad applicarsi fino alla data di cessazione dello stato di emergenza”*;
- il comma 5 dell'art. 2 della OCDPC n.601/2019, il quale prevede, che *“All'attuazione delle misure di cui ai commi 1, 2 e 3 ed alla copertura dei relativi oneri i commissari delegati provvedono a valere sulle risorse rese disponibili con le delibere del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018 e 21 febbraio 2019 ovvero versate nelle contabilità speciali dalle regioni, previa rimodulazione ed indicazione nel piano degli interventi”*;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

PRESO ATTO che le economie relative ai fondi assegnati con delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019 per le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3 comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018, dovute ad una inammissibilità o ad una mancata conferma delle domande presentate in sede di fabbisogno, sono state destinate, con il predetto Decreto Commissariale n. R00204/2019, tra l'altro, a favore delle misure previste dal comma 5 dell'art. 2 dell'OCDPC 601/2019;

PRESO ATTO che:

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, successivamente integrato ed aggiornato con Decreti n. R00192 del 25.07.2019 e, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.601/2019, con i Decreti R00206 del 18.09.2019, R00211 del 27.09.2019, R00226 del 21.10.2019 e n. R00242 del 03.12.2019;
- con Decreto R00206 del 18.09.2019 si è proceduto ad accantonare sulla Contabilità Speciale n. 6104, per gli oneri relativi al l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, per il periodo 2019/2021, la somma complessiva di € 270.000,00;

PRESO ATTO che:

- 1) con proprio Decreto n. R00207 del 18.09.2019 si è stabilito di applicare quanto previsto dalla OCDPC n.601 del 1 agosto /2019, attribuendo, senza soluzione di continuità, al personale regionale appartenente alle categorie B, C e D, anche assegnatario di posizione organizzativa o alta professionalità, in servizio presso la Sala Operativa di Protezione Civile e presso la Sala del Centro Funzionale Regionale dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, l'indennità di cui all'articolo 70-bis del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, nella misura giornaliera di € 30,00, cumulabile con l'eventuale indennità di posizione organizzativa ed incrementata del 50% in caso di prestazioni rese in orario festivo o notturno, per la durata di mesi sei a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- 2) con il medesimo Decreto n. R00207/2019 si è proceduto ad accantonare a tal fine sulla Contabilità Speciale n. 6104 la somma complessiva di € 300.000,00 relativa agli oneri derivanti per il periodo 2019/2021;

PRESO ATTO che

- con Decreti n. R00208 del 18.09.2019, n. R00007 del 23.01.2020 e n. R00243 del 03.12.2019 si è proceduto ad individuare il personale direttamente impegnato nelle attività connesse all'emergenza, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC 559/2018 procedendo ad accantonare sulla Contabilità Speciale n. 6104, per i periodi di effettivo impiego nelle attività di supporto al Commissario Delegato, la somma complessiva di € 88.200,00;
- con nota prot. 1784 del 03.10.2019 il Commissario Delegato ha proceduto a comunicare alla Direzione regionale competente in materia di personale i nominativi dell'ulteriore personale



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

individuato con dal Soggetto Attuatore – Attività Produttive, con Atto di Organizzazione n. G11840 del 09.09.2019, a cui riconoscere i benefici di cui agli artt. 6 e 7 dell'OCDPC 601/2019;

PRESO ATTO che, con Determinazioni n. G02574 del 08.03.2022, G03363 del 22.03.2022 e G04207 del 06.04.2022, il Direttore dell' Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto, tra l'altro, ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, relativi ai privati, attività produttive e aziende agricole, finanziate con i fondi di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell' Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani dei “Primi interventi urgenti” di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018 e 21 febbraio 2019;

PRESO ATTO, altresì delle economie relative ai fondi assegnati con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018 per oneri di lavoro straordinario effettuato dal personale regionale direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che benefici di cui sopra, come da richiesta del Commissario Delegato, sono stati anticipati dalla Direzione regionale competente in materia di personale, prevedendo che i relativi oneri saranno accreditati alla Regione Lazio a seguito della rendicontazione degli stessi;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 243173 del 10.03.2022, la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale ha proceduto a trasmettere la determinazione n. G15722 del 16.12.2021 con la quale si è proceduto alla rendicontazione della spesa complessiva liquidata negli anni 2019 e 2020 per indennità riconosciuta al personale regionale impiegato nelle attività connesse all'emergenza a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018 in applicazione dei OCDPC n. 558 del 29 novembre 2018 e OCDPC n. 601 del 1° agosto 2019, per un importo complessivo, al lordo degli oneri riflessi, pari ad € 336.617,32, richiedendo l'accredito sul capitolo d'entrata del Bilancio Regionale n. 331525;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto della determinazione n. G15722 del 16.12.2021, trasmessa dalla Regione Lazio, con nota prot. n. 872359 del 12.10.2019, con la quale si rendicontano gli oneri relativi al personale regionale appartenente all'Ufficio di Supporto al Commissario Delegato o comunque direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso alla popolazione o nelle attività



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

connesse all'emergenza a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018 e del personale in servizio presso le Sale Operative di protezione Civile, relativi agli anni 2019 e 2020, per un importo di € 336.617,32;

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 336.617,32 a favore della Regione Lazio dando atto che tale importo è finalizzato al rimborso degli oneri erogati al personale regionale appartenente all'Ufficio di Supporto al Commissario Delegato o comunque direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018 e del personale in servizio presso le Sale Operative di protezione Civile;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 336.617,32 a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio, n. 331525, mediante l'emissione di ordinativo GEOCOS a valere sulla contabilità speciale n° 6104, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia., che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)**